



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

220 - SETTORE AMBIENTE E AGRICOLTURA
RP 221 - SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2023-144 del 19/12/2023

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FERRARA, I COMUNI, IL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA, L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LE BIODIVERSITA' DELTA DEL PO E L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – A.I.PO, PER IL COORDINAMENTO DI AZIONI INTEGRATIVE AL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA. RINNOVO TRIENNIO 2024/2026.

TESTO PROPOSTA

Visto

la legge n. 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche ed in particolare l'art.19 che prevede per le Regioni la facoltà di effettuare piani di limitazione di specie di fauna selvatica per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche;

la legge n. 116/2014 “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea” ed in particolare l'art.11, comma 11 bis, il quale ha escluso le nutrie, al pari di talpe, ratti, topi propriamente detti e arvicole, dalla fauna selvatica oggetto della legge 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” modificando in tal senso l'art. 2, comma 2;

la legge n. 221/2015 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, pubblicata sulla G.U. n.13 del 18/1/2016, ed in particolare l'art.7, comma 5 lett. a), che prevede, ferma restando l'esclusione della nutria dalle specie di fauna selvatica di cui all'art. 2, che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione di quest'ultima, vengano realizzati come disposto dall'art.19 della medesima legge 157/1992;

la legge Regionale n. 8/1994 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” ed in particolare l’art. 16 a norma del quale i piani di controllo della fauna, oltre che dai soggetti di cui all’art. 19 della predetta legge 157/1992, possono essere attuati da Coadiutori appositamente abilitati direttamente coordinati dalla polizia provinciale;

il Piano Regionale di controllo della nutria, di durata quinquennale finalizzato all’eradicazione della nutria, di cui alla D.G.R. n. 551 del 18/04/2016, che, fra le altre cose, affida l’attuazione del Piano ai Comuni per le aree urbane ed alle Province per le superfici agro-silvo-pastorali, prevedendo che, sempre per l’attuazione del Piano, possano essere sottoscritte delle apposite Convenzioni con le Province, da parte degli Enti di Gestione dei Parchi e delle Riserve naturali, dei Comuni e di altri soggetti interessati quali gli Enti gestori delle acque, come i Consorzi di Bonifica;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale di P.G. n. 109696/2017 del 23/10/2017 che approvava l’adesione alla Convenzione tra la Provincia di Ferrara, l’Unione dei Comuni Valli e Delizie (Argenta, Ostellato e Portomaggiore), altri 19 comuni, dei 23 comuni della Provincia di Ferrara (con esclusione del comune di Terre del Reno), il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, l’Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità Delta del Po e l’Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.PO, concernente il potenziamento di interventi per il controllo delle nutrie;

Premesso

che lo scavo di gallerie utilizzabili come siti di riproduzione dalla nutria, così come per altre specie quali volpi, tassi ed istrici, ha provocato la progressiva erosione di molte arginature pensili con rilevanti conseguenti rischi idraulici potenzialmente in grado, fra l’altro, di mettere in serio pericolo l’incolumità di cose e persone;

che il reticolo idrografico del territorio si sviluppa in prossimità di arterie stradali e quindi la presenza di nutrie può provocare situazioni di pericolo per il traffico stradale;

che il 44% del territorio provinciale è sotto il livello del mare e che la sua esistenza dipende da canali, idrovore e numerosi manufatti di regolazione;

che la produzione risicola provinciale è fortemente minata dalla pressione esercitata dalla massiccia presenza di nutria, che scavando le gallerie impedisce il mantenimento dell’acqua necessaria alla crescita del riso;

che il territorio provinciale è caratterizzato da un reticolo idrografico diffuso per circa 4000 km di corsi d’acqua, habitat ideale di diffusione e rifugio della nutria;

che l’elevata presenza di questa specie alloctona ha una carattere invasivo e rappresenta una minaccia per la conservazione della biodiversità delle biocenosi locali e può pregiudicare lo stato di conservazione di specie faunistiche autoctone o di intere comunità biotiche, tant’è che l’IUCN (International Union for Conservation of Nature) l’ha inserita tra le 100 specie esotiche a maggiore minaccia per la biodiversità a scala globale;

Evidenziato

che la Provincia di Ferrara e i comuni della Provincia sono da diverso tempo impegnati nel contenimento della popolazione delle nutrie “*Myocastorcoypus*”, su tutto il territorio provinciale ai sensi della normativa regionale, gestendo in forma

associata le attività finalizzate all'eradicazione della nutria con una convenzione che verrà a scadenza in data 31/12/2023;

che si prende atto degli esiti positivi della collaborazione e della esigenza di salvaguardare l'esperienza acquisita;

che i comuni della provincia di Ferrara, il Consorzio di Bonifica, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po A.I.P.O, visti anche i risultati positivi degli anni precedenti, hanno formalmente manifestato la volontà di dare continuità alle azioni passate, sempre con il coordinamento della Provincia, ed ad integrazione delle azioni previste dal Piano Regionale di controllo della nutria, a valenza pluriennale;

che la spesa complessiva di 59.000,00 euro annue, partendo dall'anno 2021 fino alla scadenza del Piano Regionale, saranno così suddivise:

- Comuni: 30.000 euro;
- Consorzio di Bonifica 23.000,00;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po 2.000,00 euro;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po A.I.P.O. 4.000,00 euro;

che l'importo complessivo è destinato al rimborso forfettario delle spese che i Coadiutori sostengono per la realizzazione degli interventi di limitazione anche per conto dei Comuni, per l'acquisto di sistemi di cattura che poi potranno essere destinati anche ai Comuni e per la realizzazione e mantenimento di sistemi informatizzati di controllo territoriale del fenomeno nutrie (per esempio posizione avvistamenti e tane), nonché per il coordinamento, attraverso la Polizia Provinciale degli interventi dei Coadiutori anche attraverso il coinvolgimento delle loro Associazioni;

Ritenuto opportuno aderire alla Convenzione tra la Provincia e le Amministrazioni Comunali della Provincia di Ferrara, sottoscrivendo lo schema di Convenzione tra la Provincia e le Amministrazioni Comunali della Provincia di Ferrara allegato al presente atto quale parte integrante, avente validità triennale dalla data di sottoscrizione;

Tenuto conto

che l'importo delle attività previste per il funzionamento degli interventi di monitoraggio e limitazione, nonché delle spese sostenute dalla Provincia per il funzionamento del sistema informativo necessario per il controllo degli operatori durante le operazioni di abbattimento degli esemplari di Nutria, sono quantificati in euro 59.000,00 annui;

che in base alla Convenzione i Comuni firmatari si impegnano a sostenere le spese corrispondendo apposita quota calcolata in base al numero di abitanti ed alla superficie amministrativa;

che il Comune di Ferrara dovrà corrispondere una quota annua pari ad € 8.061,00 annue;

che la Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà validità triennale fino al 31 dicembre 2026;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Ambiente e Agricoltura proponente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

Visti gli atti;

Sentite la Giunta Comunale e la competente Commissione Consigliare;

DELIBERA

di approvare l'adesione alla Convenzione tra la Provincia di Ferrara, l'Unione dei Comuni Valli e Delizie (Argenta, Ostellato e Portomaggiore), altri 17 comuni, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, l'Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità Delta del Po e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.PO, concernente il potenziamento di interventi per il controllo delle nutrie, con validità fino al 31/12/2026 a decorrere dalla sua sottoscrizione, il cui schema si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

di finanziare la spesa a proprio carico di € 8.061,00 annuali, per la durata della convenzione per gli anni 2024-2026, temporaneamente riservandosi successiva ed apposita variazione di bilancio, impegnando così come di seguito elencato:

- alla voce 09011.04.02280809928:
 - € 7.935,00 anno 2024 – Imp. n. /2024;
 - € 7.935,00 anno 2025 – Imp. n. /2025;
 - € 7.935,00 anno 2026 – Imp. n. /2026;
- alla voce 09011.03.2038904681:
 - € 126,00 anno 2024 – Imp. n. /2024;
 - € 126,00 anno 2025 – Imp. n. /2025;
 - € 126,00 anno 2026 – Imp. n. /2026;

di dare mandato all'Assessore all'Ambiente Alessandro Balboni per la sottoscrizione della convenzione citata;

di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura, Ing. Alessio Stabellini;

di dichiarare il presente provvedimento, stante l'interesse pubblico alla continuazione degli interventi di monitoraggio e limitazione della nutria, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 con il voto favorevole di tutti i presenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alessio Stabellini / INFOCERT SPA